

"IN QUESTI DIECI ANNI" di don Giuseppe Ubicini

IN QUESTI DIECI ANNI

Sono circa dieci anni che esercito il mio ministero di Parroco del S.S. Salvatore.

Per un parroco è difficile fare la storia della propria vita e attività pastorale. Certo si possono segnare con precisione date, iniziative, realizzazioni. Ma tutto ciò è molto secondario e non riesce a svelare il misterioso lavoro di Dio nelle anime e la misteriosa risposta della anime a Dio. Per cui credo sia più vero notare l'orientamento pastorale di fondo e le realizzazioni ricordarle come strumenti, anche se inadeguati, per concretare l'orientamento pastorale e sostenere gli sforzi.

In questi dieci anni l'orientamento pastorale è stato (e rimane) di rendere la Parrocchia del S.S. Salvatore, vasta e dispersa, una Comunità, una vera famiglia di credenti in Cristo, basata sull'ascolto della parola di Dio, la partecipazione consapevole e comunitaria all'Eucaristia, l'impegno di carità fraterna ed apostolica, a respiro universale.

Le realizzazioni strumentali all' orientamento comunitario sono state, in modo particolare:

1) La missione parrocchiale dell'ottobre 1975, condotta dai missionari della Pro Civitate Cristiana di Assisi.

Da lì è sorto il primo nucleo compatto di collaboratori.

2) L'impegno catechistico a tutti i livelli e a tutte le età: ragazzi delle elementari con particolare cura per quelli della la Comunione e della Cresima; ragazzi delle medie inferiori, giovani delle medie superiori, adulti, attraverso Gruppi Genitori, gruppi di famiglie per gli itinerari di fede, Gruppi Famiglia per l'approfondimento della realtà matrimoniale, Gruppo Fidanzati in cammino verso il Sacramento del Matrimonio, Ritiri Spirituali ai vari livelli nei tempi forti liturgici: Avvento Quaresima, Formazione dei catechisti in Corsi Parrocchiali e Diocesani.

3) Impegno Liturgico, speciale per la Santa Messa.

Cura del gruppo Chierichetti, del gruppo Cantori, cura delle cerimonie ben fatte, preparazione a Gruppi per la Liturgia Domenicale, pensiero omiletico quotidiano, grande cura per la chiesa, con importanti restauri e una cura grande della pulizia e dell'ordine,

4) Impegno di carità fraterna e apostolica.

Promozione dell'Azione Cattolica, del Consiglio Pastorale, della S. Vincenzo, della carità Giovanile.

Partecipazione corale a tutte le iniziative di soccorso fraterno, gemellaggio con la Missione di Aber in Uganda e la Parrocchia di Rio Preto in Brasile.

Visite agli ammalati e anziani, inviti comunitari alla preghiera per gli ammalati, i casi difficili e preoccupanti, lutti, disgrazie: piangere con chi piange. Comunicazione delle cose belle: gioire con chi gioisce.

Come grande mezzo strutturale per la formazione della gioventù una gran cura dell'Oratorio o Centro Giovanile. Ben organizzato, ben attrezzato; varie famiglie collaborano nei vari settori. Oltre che alla parte formativa, ne è lo scopo, e in ordine a quella, si è riusciti a provvedere l'attrezzatura per la ginnastica artistica, campi da basket, di calcio, di tennis (coperto), con la formazione di squadre maschili e femminili di ginnastica e dei vari sport, con maestri e allenatori.

In tutto questo il grande merito va, per la prima trasformazione e organizzazione, al prevosto Giuseppe Borgna mio antecessore, a don Ernesto Maggi, fin che è stato con noi, e da sei anni al nostro instancabile don Paolo, alle nostre suore, così ben preparate e disponibili, ai tanti collaboratori e collaboratrici, giovani, signorine, mamme e papà.

La casa di montagna a Esino Lario, serve in modo particolare a creare comunità fra i ragazzi, i giovani e le famiglie specie per l'estate e in inverno durante la settimana bianca.

Ma in questi dieci anni un'Opera soprattutto è nata e cresciuta in modo meraviglioso: La Casa del Giovane di don Enzo, per l'aiuto a giovani in difficoltà. Le sue ramificazioni sono tante:

Casa Nuova, in via Lomonaco, per la formazione delle persone che vogliono impegnarsi completamente nell'Opera.

Casa Nazaret, in Viale Golgi, per i piccoli delle elementari e medie.

Casa Parrocchiale e Cascina Giovane, a Samperone, per giovani e giovanissimi.

Casa di Colma di Valduggia, in Valsesia, per periodo estivo e convegni.

Casa S. Spirito di Gropello Cairoli, per ragazze.

Focolare Valle cima di Cigognola, per anziani.

Comunità San Paolo a Lodi per giovani.

E qui la grazia di Dio si è fermata su don Enzo e i suoi collaboratori, Sacerdoti e Laici, giovani, signorine, famiglie, che compiono un lavoro stupendo e così altamente attuale.

E una benedizione per la parrocchia, che si sente sempre più partecipe e cerca di amare e aiutare quest'opera come sua; e l'opera diventa nel medesimo tempo punto di coesione per la parrocchia.

Per me è di immensa soddisfazione contare gli anni del mio ministero di Parroco con gli anni della Casa del giovane.

Queste sono le realizzazioni a sostegno dell' orientamento pastorale teso a fare della Parrocchia una Comunità.

I risultati li lasciamo nel segreto di Dio. Noi godiamo per poter lavorare a questo scopo.

Don G. Ubicini